

Vaccinazione Anti-Influenzale

Settimana di gravidanza: qualsiasi settimana della gravidanza.

Viene raccomandata ogni anno e, con vaccino inattivato, può essere eseguita durante tutta la gravidanza. L'influenza aumenta il rischio di complicanza, e con un gesto puoi rendere più sereno il percorso di nascita del tuo bambino.

È possibile fare la vaccinazione anti-influenzale nei seguenti Consultori Familiari Integrati:

Cinisello Balsamo - Via Terenghi, 2

☎ 02.5799 4565

martedì e mercoledì 14.00 - 15.00

giovedì 9.30 - 10.30 e 14.00 - 15.00

venerdì 9.30 - 10.30

Cinisello Balsamo - Via Friuli, 18

☎ 02.5799 7240

giovedì 9.30 - 10.30

Bresso - Via Dante, 2

☎ 02.5799 7230

martedì 14.00 - 15.00

Cusano Milanino - Via Ginestra, 1

☎ 02.5799 4367

martedì 9.30 - 10.30

Cormano - Via D'annunzio, 7

☎ 02.5799 4840

martedì e mercoledì 9.30 - 10.30

giovedì 14.00 - 15.00

Sesto San Giovanni - Via Gramsci, 32

☎ 02.5799 4820

mercoledì 9.30 - 10.30 e 14.00 - 15.00

Cologno Monzese - Via Boccaccio, 12

☎ 02.5799 7580

lunedì 9.30 - 10.30 e 14.00 - 15.00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

I NOSTRI CENTRI VACCINALI:

Bresso – Via Centurelli, 46

☎ 02.5799 4544

lunedì 08.45-13.00 e 13.45-15.45

dal martedì al venerdì 08.45-13.00

vaccinazioniareacinisello@asst-nordmilano.it

Cinisello Balsamo – Via Terenghi, 2

☎ 02.5799 4544

lunedì 08.45-13.00 e 13.45-15.45

dal martedì al venerdì 08.45-13.00

vaccinazioniareacinisello@asst-nordmilano.it

Cologno Monzese – Via Arosio, 2

☎ 02.5799 4650

dal lunedì al giovedì 13.30-14.30

vaccinazionicologno@asst-nordmilano.it

Cormano - Via D'Annunzio, 7

☎ 02.5799 4544

lunedì 08.45-13.00 e 13.45-15.45

dal martedì al venerdì 08.45-13.00

vaccinazioniareacinisello@asst-nordmilano.it

Cusano Milanino - Via Ginestra, 1

☎ 02.5799 4544

lunedì 08.45-13.00 e 13.45-15.45

dal martedì al venerdì 08.45-13.00

vaccinazioniareacinisello@asst-nordmilano.it

Ospedale Città di Sesto San Giovanni – Via Matteotti, 83 Padiglione 5

☎ 02.5799 4461

dal lunedì al venerdì 9:00-12:30 e 13:30-15:30

vaccinazionisesto@asst-nordmilano.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano



LE VACCINAZIONI IN GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

**Mamma, non correre rischi,
proteggi il tuo bambino ancora prima che
nasca!**



@asstnordmilano
www.asst-nordmilano.it
#LaSaluteADuePassiDaTe

Vaccinazione Sars-CoV-2 (Covid-19)

Settimana di gravidanza: preferibilmente dopo la 12^a sett.

(anche in fase preconcezionale ed in allattamento)

E' fortemente raccomandata in gravidanza. Trova indicazione anche nel primo trimestre in donne a maggior rischio di contagio, (es. professioniste sanitarie, caregiver) e/o a maggior rischio di sviluppare una malattia grave (come età > 30 anni, obesità, comorbidità come ipertensione o diabete). Se una donna scopre di essere in gravidanza tra la prima e la seconda dose può considerare di ritardare la seconda dose fino al secondo trimestre. Le donne che allattano possono vaccinarsi con serenità. La vaccinazione infatti non espone il lattante a rischi e gli permette di produrre anticorpi contro SARS-CoV-2.



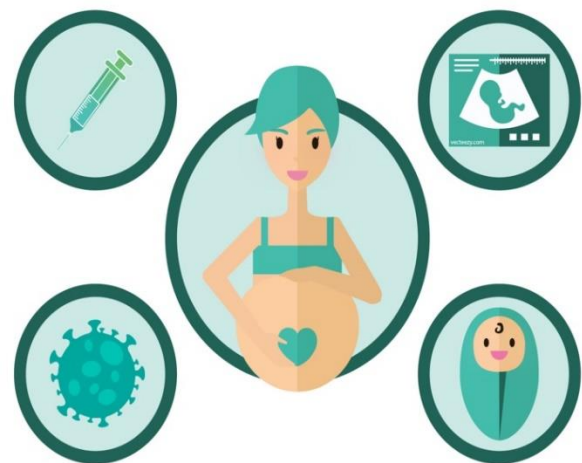
*Per ogni dubbio
è possibile consultare il proprio
Medico di Medicina Generale o Pediatra*

Vaccinazione Difterite-Tetano-Pertosse

Settimana di gravidanza: 3° trimestre di gravidanza o 28^a settimana

E' raccomandata nel 3° trimestre di gravidanza, idealmente intorno alla 28^a settimana, in modo che gli anticorpi prodotti dalla mamma passino al feto. Infatti, il neonato è estremamente a rischio di contrarre la pertosse nei primi mesi di vita, prima che inizi il ciclo di vaccinazioni previsto (dal 3° mese di vita). È raccomandata ad ogni gravidanza, anche se la donna è già vaccinata. E' sicuro sia per la donna in gravidanza sia per il feto.

Tutti gli adulti dovrebbero eseguire ogni 10 anni il richiamo, sia la malattia che la vaccinazione non danno immunità a vita. Se questa vaccinazione non viene eseguita durante la gravidanza, viene suggerita anche successivamente, anche se il suo effetto protettivo sul neonato attraverso il latte è inferiore. Raccomandata è anche la vaccinazione dei familiari e delle persone che accudiscono il neonato.



DIFTERITE - Infezione che colpisce prevalentemente la gola e le vie aeree. Può causare complicazioni a livello cardiaco, renale o del sistema nervoso, sia nei bambini, soprattutto neonati, sia negli adulti, soprattutto se in gravidanza. La mortalità è del 5-10%, fino al 20% nei bambini sotto i 5 anni o negli adulti sopra i 40 anni. Chi si ammala è contagioso per almeno 6 settimane, anche se ha contratto la malattia in forma lieve.

TETANO - Infezione contratta a causa di una ferita con oggetti contaminati. Il batterio produce una tossina che agisce sul sistema nervoso causando un quadro molto severo, anche mortale. In Italia la vaccinazione ha ridotto in maniera drastica la mortalità neonatale.

PERTOSSE - Mette a rischio la salute della donna in gravidanza ed è causa di alta mortalità soprattutto nei bambini: 4% nei bambini inferiori ad un anno, 1% fra 1 e 4 anni. È spesso trasmessa dalla madre o da un altro familiare.

Vaccinazione MPR

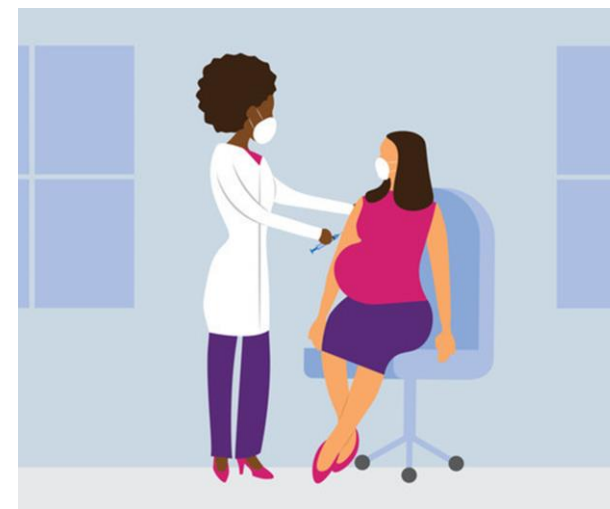
(Morbillo-Parotite-Rosolia) e Varicella

pre-gravidanza

Il ciclo vaccinale (due dosi) va completato almeno un mese prima della ricerca della gravidanza.

Se le vaccinazioni non sono state eseguite prima della gravidanza e non si sono avute le malattie, si raccomanda di vaccinarsi subito dopo il parto, anche durante l'allattamento.

I vaccini contro MPR (morbillo-parotite e rosolia) e varicella, contenendo virus vivi attenuati, non possono essere somministrati in gravidanza, in ogni caso accidentali somministrazioni in donne gravide non hanno mai prodotto un aumentato rischio di aborto o di malformazioni né sono da considerare indicazione all'interruzione della gravidanza.



MORBILLO - Malattia infantile con potenziali gravi conseguenze, pericolosa se contratta in gravidanza per un maggior tasso di complicazioni materne, soprattutto polmonite, e per un maggiore rischio di aborto e parto prematuro. Contratta dalla madre nell'ultimo mese di gravidanza espone inoltre il neonato al rischio di un morbillo neonatale, gravato da complicazioni e elevati tassi di mortalità.

ROSOLIA - Malattia infantile molto pericolosa se contratta in gravidanza, soprattutto nel primo trimestre, per l'alto rischio di malformazioni congenite sul feto (90%).

PAROTITE - Presenta più frequenti complicazioni nell'adulto, quali encefalite, meningite, pancreatite e danni all'udito. In gravidanza non induce malformazioni fetali ma se contratta nel primo trimestre aumenta il rischio di aborto del 25%.

VARICELLA - Nella gravida può provocare complicazioni quali polmonite, meningite, encefalite, sovrainfezioni batteriche, può inoltre causare danni fetali nel 0.5-1% dei casi di infezione nella prima metà della gravidanza, come lesioni oculari, cutanee o del sistema nervoso centrale. L'infezione nell'ultimo mese di gravidanza crea il rischio di varicella del neonato con possibili complicazioni e aumento della mortalità.